



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA APERTA PER L'ADOZIONE DEL
CODICE DI AUTODISCIPLINA SU POLICY E PROCEDURE PER LA PROTEZIONE DEI MINORI
DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Intendendo l'Amministrazione procedere all'approvazione del Codice in oggetto, quale appendice al vigente Codice di Comportamento dell'Ente, secondo il testo allegato

Tutto ciò premesso:

Al fine di assicurare il massimo coinvolgimento nella presente procedura aperta, si invitano i Cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di San Giorgio a Cremano a far pervenire proposte di integrazione all'allegato schema di Codice di Autodisciplina su policy e procedure per la protezione dei minori

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on line nonché sul sito web dell'Ente

Le eventuali proposte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, tramite posta certificata al seguente indirizzo:
protocollo.generale@cremano.telecompost.it

San Giorgio a Cremano, data protocollo

IL Dirigente Settore I
Dott. Alfonso Raho

 Raho
Alfonso
14.03.2024
17:42:27
GMT+01:00

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rosaria Impresa

 IMPRESA MARIA
ROSARIA
14.03.2024
17:37:45
GMT+01:00

CODICE DI AUTODISCIPLINA SU POLICY E PROCEDURE PER LA PROTEZIONE DEI MINORI (CHILD PROTECTION POLICY) DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

*Nel presente Codice, ai fini di comodità e semplicità di lettura,
tutti i termini di genere maschile si riferiscono a persone di entrambi i generi*

ART. 1 - DESTINATARI

Il presente Codice di Condotta si rivolge ai pubblici dipendenti di questo Comune sono tenuti ad osservare. Pertanto, si applica a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con questo Comune.

Il Comune estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Nei contratti individuali di lavoro subordinato, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze e delle forniture, servizi e lavori che riguardano attività inerenti i minori, sono inserite apposite clausole che prevedono il rispetto del presente Codice.

In caso di violazione dei principi sanciti nel presente codice di autodisciplina su policy e procedure per la protezione dei minori, il Comune di San Giorgio a Cremano si riserva di mettere in atto sanzioni disciplinari, laddove applicabili in base al rapporto con il Comune, di valutare l'esclusione da determinati ruoli e attività, o comunque di avvalersi degli strumenti previsti dalla legge. In ogni caso si procederà come previsto dalle norme vigenti, dallo Statuto e dai Regolamenti interni in uso.

ART. 2 - OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CHILD PROTECTION POLICY

Questo documento individua i principi generali e dà indicazioni operative, anche tramite la raccomandazione di utilizzare i moduli in allegato a questa policy, per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti tra bambini o ragazzi ed i diversi soggetti che lavorano per il Comune di San Giorgio a Cremano, espressamente citati nel precedente art. 1, per esempio nell'ambito di attività laboratoriali, di ricerca, ludico didattica, pratiche di affido, tirocini, stage, eventi pubblici. All'interno delle suddette attività, citate solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono comprese anche le interazioni con soggetti minorenni sani o affetti da una patologia.

ART. 3 - PRINCIPI GENERALI

Il coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti nelle attività del Comune di San Giorgio a Cremano deve avvenire in conformità con i valori della dignità e del rispetto della persona umana. In quanto cittadini particolarmente deboli e vulnerabili, le persone di minore età, quando sono coinvolte in attività organizzate direttamente o indirettamente dall'Ente, necessitano di una protezione speciale contro la violazione dei diritti individuali e l'esposizione a rischi indebiti. Sebbene i minori non abbiano la capacità di fornire un consenso giuridicamente valido per la loro partecipazione all'attività, la loro volontà deve essere tenuta in considerazione. In particolare, il rifiuto della persona minorenne di partecipare ad una determinata attività, preclude il suo coinvolgimento.

ART. 4 - IMPEGNO DEI DESTINATARI - STANDARD DI CONDOTTA

Tutti i soggetti destinatari del presente codice, espressamente indicati al precedente art. 1, affinché nella pianificazione dei progetti ed iniziative organizzate dal Comune di San Giorgio a Cremano, in tutte le fasi dello svolgimento delle attività che comportino contatti diretti con soggetti di età inferiore a 18 anni, si impegnano a:

- a) Rispettare i diritti dei bambini e degli adolescenti in ogni circostanza e in tutti gli aspetti del proprio lavoro e/o dell'attività a qualsiasi titolo svolta per il Comune di San Giorgio a Cremano, incluso il volontariato, e a considerare sempre il benessere dei bambini come una priorità.
- b) Fare in modo che la dignità dei bambini e degli adolescenti sia sempre tutelata.
- c) Trattare sempre tutti i bambini e/o adolescenti in maniera equa, senza discriminazioni, a prescindere dal sesso, dalla cultura, dall'appartenenza etnica, dall'età, dalla religione professata, dall'orientamento sessuale, o dalle capacità, o da qualsiasi altro fattore o condizione.
- d) Tenere in particolare considerazione quei bambini e/o adolescenti con esigenze speciali o che necessitino di un più elevato livello di assistenza, affinché possano beneficiare dello stesso grado di protezione e delle stesse opportunità di tutti gli altri bambini.
- e) Rispettare le differenze culturali e religiose dei bambini e/o adolescenti con cui si entra in contatto e delle loro famiglie, e dimostrare sensibilità verso questo aspetto in ogni interazione con loro.
- f) Promuovere e rispettare, nelle interazioni con i minori, l'ascolto e soprattutto l'espressione delle loro opinioni, dei loro desideri ed emozioni.
- g) In caso di sospetti o preoccupazioni sulle condizioni di un bambino di cui si sia venuti a conoscenza in relazione all'attività svolta per il Comune di San Giorgio a Cremano o in occasione di tale attività, farne tempestiva segnalazione alla persona preposta e, in caso di incombente pericolo per il minore, prestare immediato soccorso contattando i servizi di emergenza e/o le autorità competenti.
- h) Segnalare agli organi competenti interni o esterni al Comune di San Giorgio a Cremano, una presunta discriminazione, un pregiudizio o danno fisico/psicologico/sociale arrecato a un minore affinché venga preso in carico con la dovuta sollecitudine, ai fini della tutela del minore stesso.
- i) Trattare eventuali dati relativi ai bambini e agli adolescenti con il massimo riguardo alla loro sicurezza e alla loro privacy e raccogliere, archiviare e condividere solo le informazioni appropriate. Tutti i dati particolari saranno utilizzati in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Modello Privacy in uso.
- j) Non condividere dati personali con un bambino e o adolescente, compresi dati virtuali.
- k) Nell'acquisizione del consenso informato dei genitori o del tutore della persona minorenni e del consenso del minorenne all'attività organizzata dall'ente, prestare particolare attenzione alla completezza e adeguatezza del linguaggio con cui sono fornite le informazioni relative al progetto o iniziativa da realizzare e alle modalità di adeguata comunicazione al fine di rendere possibile una partecipazione pienamente consapevole sia, per quanto possibile, i minori, sia le famiglie. La manifesta volontà contraria del minore deve essere considerata prevalente rispetto alla volontà positiva dei genitori o del tutore legale;
- l) Scattare foto, effettuare riprese video o raccogliere storie di bambini e/o adolescenti, nel pieno rispetto della dignità del bambino e del diritto alla sua immagine, alla sua privacy, assicurandosi di avere prima il consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale.
- m) Non condividere foto, video o storie di un bambino o adolescente senza avere l'esplicito consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- n) Non condividere foto, video o storie di un bambino o adolescente tali da poterlo mettere a rischio o da mostrarlo in una condizione umiliante, degradante o di vulnerabilità.
- o) Mantenere appropriati confini quando si entra a contatto, diretto o anche indiretto (tramite social e canali virtuali), con i bambini e/o adolescenti e comportarsi in maniera tale da non compromettere l'immagine e la reputazione del Comune di San Giorgio a Cremano.

- p) Non restare da solo con un bambino o adolescente, ove possibile, durante lo svolgimento delle attività a titolo lavorativo, professionale o di volontariato per il Comune di San Giorgio a Cremano, se le azioni non possono essere tracciate. In caso di necessità, operare in modo che le azioni possano essere verificate o dimostrate in maniera trasparente.
- q) Evitare contatti fisici con i bambini e/o adolescenti che possano essere fonte di equivoci.
- r) Non commettere alcuna forma di mezzi di correzione o altro atto o qualsiasi forma di contatto che possa danneggiare un bambino o adolescente.
- s) Non commettere alcun abuso di tipo emotivo o psicologico verso un bambino o adolescente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: insultare, umiliare, intimidire, isolare).
- t) Non ricercare né intrattenere relazioni di natura sessuale con un bambino o adolescente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esporre i bambini a materiale pornografico, usare un linguaggio improprio, relazionarsi in maniera inappropriata, ecc.).
- u) Non arrecare alcun danno di natura economica o materiale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: uso improprio di beni) ad un bambino o adolescente, durante il lavoro, volontariato e/o attività a qualsiasi titolo svolta per il Comune di San Giorgio a Cremano.
- v) Respingere ogni forma di condotta lesiva verso un bambino (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bullismo, negligenza, negazione di cure, cibo o di asilo, noncuranza verso esigenze di carattere fisico o emotivo).
- w) Evitare situazioni di disagio, adottando atteggiamenti non intrusivi e rispettosi e creando un setting in cui i minori possano esprimersi in totale sicurezza e rispetto.
- x) Non tollerare la partecipazione di un bambino o adolescente ad attività illecite.
- y) Se dovesse presentarsi, per qualsiasi ragione, la necessità di fare un regalo o dare denaro, questo deve essere consegnato ai genitori titolari della responsabilità genitoriale o ai tutori o, in mancanza, all'adulto responsabile del progetto e/o dell'attività in cui il bambino o adolescente è stato coinvolto.
- z) Non tollerare qualsiasi forma di condotta illecita e/o che metta in pericolo i bambini e/o gli adolescenti con cui si è in contatto per l'espletamento della propria attività.

ART. 5 - PROCEDURE PER LA TUTELA DEI MINORI

Il Comune di San Giorgio a Cremano riconosce la propria responsabilità nella tutela del benessere dei minori che entrano in contatto con il proprio personale, anche accedendo alle proprie strutture e si impegna a operare in stretta collaborazione con gli organismi statali e locali volti a garantire che i minori non siano messi a rischio di danno o abuso. Per quanto possibile, verrà rispettata la riservatezza di tutti gli individui coinvolti nella protezione dei minori. Tuttavia, ci saranno circostanze in cui per il personale dell'Ente e per i diversi soggetti che lavorano per il Comune di San Giorgio a Cremano, espressamente citati nel precedente art. 1, è necessario condividere le informazioni con terzi, quali autorità locali, polizia o genitori/tutori del minore.

Campo di applicazione e gestione procedura

La Procedura di segnalazione e presa in carico dei casi di Child Safeguarding si applica alle situazioni in cui si è testimoni o si viene a conoscenza, anche a seguito di segnalazione, di possibili violazioni alla Policy o di altri potenziali pericoli per i bambini e/o adolescenti, verificatisi nell'ambito dello svolgimento del lavoro e delle attività anche di volontariato e/o in ogni altra attività svolta per il Comune di San Giorgio a Cremano, in relazione a tali attività o da queste occasionati.

Ai fini di cui sopra:

a) il Comune di San Giorgio a Cremano designa il Dirigente del Servizio personale come Responsabile Capo per la Tutela dei Minori (RCTM, Senior Child Protection Officer-SCPO) dell'Ente, come referente per i RTM di cui alla lettera b che segue.

b) In caso di specifiche attività che coinvolgono minori, gli organizzatori dovranno nominare una persona che assumerà il ruolo di Responsabile per la Tutela dei Minori (RTM) per l'evento o l'attività in questione. I RTM hanno compiti specifici per rispondere a problematiche riguardanti la tutela dei minori che possano insorgere all'interno o in connessione con il Comune di San Giorgio a Cremano.

Modalità operative e Procedure per la segnalazione dei problemi:

Il Comune di San Giorgio a Cremano richiede che tutti i componenti del personale interno ed esterno all'Ente, così come individuati nell'art. 1, prestino particolare attenzione a qualsiasi problema riguardante l'applicazione del presente codice comportamentale, consultando il RCTM propedeuticamente all'eventuale assunzione di iniziative.

Il personale interno all'ente e tutti gli altri soggetti meglio citati all'art. 1 devono anche cooperare pienamente su qualsiasi richiesta dell'autorità di polizia o dei servizi sociali che possano sollevarsi in una denuncia di abuso. Qualsiasi soggetto individuato all'art. 1 ha il diritto di riferire i problemi riscontrati direttamente alle autorità locali competenti; laddove possibile, è preferibile consultare prima il RCTM. All'occorrenza si applica il codice di disciplina

La persona che riferisce del problema è tenuta a fare un resoconto completo dei fatti con specifica indicazione delle norme comportamentali di cui al presente codice di Policy disattese.

Le problematiche devono essere riferite il prima possibile e laddove il minore sia a rischio immediato di danno o abuso.

ART. 6 - AFFIDABILITÀ E DISSEMINAZIONE

Il comune di San Giorgio a Cremano riconosce che il successo di questo Codice di autodisciplina dipenderà dalla sua effettiva implementazione. Assicurerà pertanto la diffusione di tali disposizioni all'interno della propria struttura e all'esterno fornirà adeguata formazione ai ruoli chiave e ad altri se richiesto.

ART. 7 - ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ

Il presente Codice di autodisciplina entra in vigore a far data dalla pubblicazione della relativa delibera di approvazione da parte della Giunta nell'Albo Ufficiale Informatico ed è inoltre consultabile sul sito web del Comune. Una copia del presente Codice verrà inviata tramite protocollo informatico a tutto il personale dell'ente.